

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A.  
Sede: VIALE DEL FANTE 10 RAGUSA RG  
Capitale sociale: 200.000,00  
Capitale sociale interamente versato: no  
Codice CCIAA: RG  
Partita IVA: 01544690884  
Codice fiscale: 01544690884  
Numero REA: 128039  
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2019

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>3.872</b>	<b>3.872</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.137	13.999
II - Immobilizzazioni materiali	190.543	4.243
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>200.680</b>	<b>18.242</b>

	31/12/2019	31/12/2018
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	832.997	696.503
esigibili entro l'esercizio successivo	832.997	696.503
IV - Disponibilita' liquide	14.658	59.673
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>847.655</i>	<i>756.176</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>4.797</b>	-
<i>Totale attivo</i>	<i>1.057.004</i>	<i>778.290</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	200.000	200.000
VI - Altre riserve	-	1
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>200.000</i>	<i>200.001</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>32.346</b>	<b>18.961</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>99.749</b>	<b>56.559</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>724.909</b>	<b>502.769</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	724.909	502.769
<i>Totale passivo</i>	<i>1.057.004</i>	<i>778.290</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.036.296	1.144.109
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.036.296</i>	<i>1.144.109</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.036.296</i>	<i>1.144.109</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.075	10.567
7) per servizi	93.580	208.207
8) per godimento di beni di terzi	40.837	41.647
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	615.908	614.553
b) oneri sociali	191.625	184.777

	31/12/2019	31/12/2018
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	64.161	43.271
c) trattamento di fine rapporto	43.189	43.271
e) altri costi	20.972	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>871.694</b>	<b>842.601</b>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	4.885	4.554
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.862	3.862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.023	692
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.885</b>	<b>4.554</b>
12) accantonamenti per rischi	13.384	13.384
14) oneri diversi di gestione	3.348	11.281
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.031.803</b>	<b>1.132.241</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>4.493</b>	<b>11.868</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	1
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	29	455
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>29</b>	<b>455</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(29)</b>	<b>(454)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>4.464</b>	<b>11.414</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	4.464	11.414
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>4.464</b>	<b>11.414</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 0 (zero).

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da:

- Con Ordinanza n. 07/Rif del 3.12.2018 il Presidente della Regione Siciliana ha ordinato che il Commissario Straordinario della SRR *Ragusa provincia* doveva garantire per il periodo necessario e, comunque, non oltre il termine del 31 gennaio 2019, la continuità del servizio di gestione integrata nei comuni afferenti la SRR, e che rimanesse nelle proprie funzioni fino al 31 marzo 2019, al fine di porre in essere tutti gli atti necessari alla cessazione del mandato, con la possibilità di compiere (dal 1 febbraio 2019 al 31 marzo 2019) solo atti urgenti e indifferibili ai fini di evitare, se del caso, l'interruzione di pubblico servizio e/o l'insorgere di emergenze ambientali. Dal 1 aprile 2019 la garanzia della continuità dei servizi in nome e per conto dei Comuni è stata garantita con la nomina, da parte del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, di un Commissario Straordinario tra i membri del C.d.A. della SRR, ai sensi di quanto previsto dal punto 2.4 – lett. d) della Direttiva Regionale prot. n. 013527 del 27.03.2019;
- La S.R.R. ATO 7 S.C.p.A. ha partecipato all' Avviso Pubblico prot. n. 17585 S/5 del 13.04.2017 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adequamento di Centri Comunali di Raccolta, con l'utilizzo delle economie determinatesi delle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con Delibera CIPE n. 79/2012, presentando i progetti con le relative richieste di finanziamento per la realizzazione/ampliamento/potenziamento/adequamento di Centri Comunali di Raccolta nei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e Scicli; nel corso del 2018 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con Decreti del Dirigente del Servizio nn. 757 del 12.07.2018 (€ 1.012.362,36 – CCR Chiaramonte Gulfi), 1505 del 30.11.2018 (€ 776.491,69 – CCR Giarratana), 1507 del 30.11.2018 (€ 853.928,93 – CCR Santa Croce Camerina), 1508 del 30.11.2018 (€ 406.915,67 – CCR Monterosso Almo) e 1509 del 30.11.2018 (€ 404.274,83 – CCR Scicli), sono stati finanziati i progetti per la realizzazione/ampliamento/potenziamento/adequamento di Centri Comunali di Raccolta nei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e Scicli.

Nell'anno 2019 si sono svolte le procedure di gara per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'esecuzione dei lavori sopra citati. A seguito dell'aggiudicazione definitiva, sempre nel corso del 2019 sono stati stipulati i relativi contratti:

- contratto per i lavori di realizzazione di un CCR nel territorio del Comune di Chiaramonte Gulfi rep. n. 35930 rac. 15068 del 8.08.2019 con l'impresa Fin.Edil 2000 S.r.l.; sempre nel 2019 si è proceduto alla consegna dei lavori in data 23.09.2019;
- contratto per i lavori di realizzazione di un CCR nel territorio del Comune di Giarratana rep. n. 35932 rac. 15070 del 8.08.2019 con l'impresa Cinquemani Gianpeppino; sempre nel 2019 si è proceduto alla consegna dei lavori in data 4.10.2019;

- contratto per i lavori di ampliamento, potenziamento e adeguamento di un CCR nel territorio del Comune di Monterosso Almo rep. n. 35931 rac. 15069 del 8.08.2019 con l'impresa Ipsale S.r.l.; sempre nel 2019 si è proceduto alla consegna definitiva dei lavori in data 20.11.2019;
- contratto per i lavori di realizzazione di un CCR nel territorio del Comune di Santa Croce Camerina rep. n. 36082 rac. 15181 del 29.10.2019 con l'impresa Nuovaedil di Rizzo Giuseppe; sempre nel 2019 si è proceduto alla consegna dei lavori in data 5.11.2019;
- contratto per i lavori di ampliamento, potenziamento e adeguamento di un CCR nel territorio del Comune di Scicli rep. n. 36081 rac. 15180 del 29.10.2019 con l'impresa SIETEC Costruzioni di Imbergamo Angelo; sempre nel 2019 si è proceduto alla consegna dei lavori in data 6.11.2019;
- Nel corso dell'anno 2019 è stata attivata dalla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. una piattaforma telematica per la gestione delle gare d'appalto al fine di soddisfare l'esigenza di adeguamento all'obbligo normativo (art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016) di effettuare acquisti tramite affidamenti o procedure di acquisto telematiche per qualsiasi tipologia di importo, mediante la fornitura di una piattaforma informatica di gestione delle gare telematiche e dell'albo fornitori (deliberazione del C.d.A. del 27.06.2019 – verbale n. 61);
- con nota prot. n. 3413 del 26.07.2019 è stato richiesto ad un legale, l'Avv. Marco Cuttone, un parere legale per l'individuazione della corretta procedura per la copertura dei posti previsti in pianta organica; parere acquisito dal legale agli atti della Società con prot. n. 4688 del 25.10.2019; a seguito dell'acquisizione del parere il Consiglio di Amministrazione ha attribuito allo stesso legale l'incarico per l'elaborazione e la redazione di un Regolamento per le assunzioni e le progressioni interne, come atto conseguente al parere legale acquisito; Regolamento sulle procedure generali per il reclutamento del personale e per gli avanzamenti di carriera acquisito agli atti della Società con prot. n. 0002246 del 25.06.2020 e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 22.09.2020;
- con deliberazione del C.d.A. del 18.11.2019 – verbale n. 64 – è stata deliberato l'affidamento dell'esecuzione dei lavori necessari di adeguamento dell'impianto di compostaggio di C.da Cava dei Modicani in Ragusa alle prescrizioni dell'Ordinanza n. 4/2019 del 6.09.2019 del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, con il conseguente incremento tariffario a carico dei Comuni conferitori presso il predetto impianto;
- Nel corso del 2019, in data 29.03.2019, è stato stipulato con ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione un contratto di comodato d'uso gratuito per la concessione alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. della discarica sita in Ragusa, contrada Cava dei Modicani, con l'uso dell'area dove è ubicato l'impianto stesso, ivi compreso il relativo impianto di TMB, la cui efficacia è stata però sospensivamente condizionata alla voltura dell'AIA esistente in favore della SRR ATO 7 Ragusa, ovvero alla intestazione di un nuovo provvedimento di AIA in favore della medesima SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- In data 22.10.2019 è stato sottoscritto tra il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e la ditta aggiudicataria il contratto di affidamento dei lavori di ripristino, adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione umida ubicato in C.da Pozzo Bollente in Vittoria per un importo di € 1.590.566,42; la consegna dei lavori è avvenuta in data 20.11.2019; i lavori sono gestiti dalla Regione Siciliana a seguito del finanziamento accordato alla medesima Regione ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 513 del 8.03.2018 e dell'O.C.D.P.C. del 29.03.2019 (Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti).

La Società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione, fatta oggetto di una apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, verbale n. 70 del 8.04.2020, evidenziate nella predetta delibera, ed essenzialmente connesse a quanto previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, emesso nella fase di emergenza Covid19, che ha stabilito che *“In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio”*. L'ulteriore ritardo nell'approvazione del bilancio è stato connesso alla necessità di ricostituire l'organo di controllo e l'organo di revisione della Società che si è definita in data 12.01.2021.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Altre informazioni

### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.. Tuttavia nel corso dell'esercizio 2017 sono stati rilevati e contabilizzati per € 6.275,00 oneri istruttori per il procedimento AIA del progetto di copertura della discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Cava dei modicani in Ragusa.

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	25.585	5.115	30.700
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.586	872	12.458
Valore di bilancio	13.999	4.243	18.242
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	-	187.323	187.323
Ammortamento dell'esercizio	3.862	1.023	4.885
Totale variazioni	(3.862)	186.300	182.438
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	25.585	192.438	218.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.448	1.895	17.343
Valore di bilancio	10.137	190.543	200.680

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Trattasi dei crediti che il consorzio vanta verso i comuni soci per fatture da emettere a seguito della rivalsa delle spese generali di amministrazione del consorzio sostenute nell'anno corrente e nei precedenti sin dalla sua costituzione.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Il Patrimonio netto non ha subito nessun variazione..

### Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Non esistono ricavi direttamente imputabili alla gestione caratteristica del consorzio in quanto non è stata avviata nessun attività in grado di remunerare efficacemente i fattori produttivi fin adesso impiegati, essendo l'attività svolta dalla società consortile rivolta solo ed esclusivamente verso i propri consorziati per le finalità imposte dallo Statuto e dalla normativa regionale.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

La Società al 31.12.2019 ha n. 20 dipendenti.

Alcune unità di personale (in tutto quattro: 2 full time, 2 part-time – per 18 ore settimanali ), su richiesta della Società d'Ambito in liquidazione (ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione), in considerazione dell'immutata necessità della stessa di avvalersi di personale della SRR, sono state distaccate presso l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione con oneri a carico di quest'ultima n. 2 unità full time e per le due unità 2 part-time, fino al 31 agosto 2019; dal 1 settembre 2019 al 31 dicembre 2019 il distacco ha riguardato n. 3 dipendenti (1 full time e 2 part time – per 18 ore settimanali). Infatti, dal 1 settembre 2019, una unità di personale a tempo pieno (36 ore) in precedenza distaccata presso l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione è anch'essa rientrata presso la SRR ATO 7 Ragusa.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.096	10.000

Per maggiore chiarezza espositiva, il compenso degli Amministratori, si riferisce solo ed esclusivamente al compenso del Commissario Straordinario, come previsto dal D.A. n.430 del 9 aprile 2014 ex art.21e del D.P.R.S. n.526 del 9 marzo 2017.

L'ammontare dei compensi percepiti dal Commissario Straordinario pro-tempore nominato dalla Regione Siciliana, fino a che il Commissario Giaquinta accettava la sua funzione ammontano ad € 3.096,00

L'ammontare dei compensi deliberati al Collegio Sindacale è pari a € 10.000,00

Al collegio sindacale è stato inoltre affidato il compito del controllo contabile. Per tale attività è stato deliberato un compenso annuo di € 8.800.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

In ordine a passività potenziali e rischi futuri sulla gestione, si rileva la presenza di n. 2 ricorsi davanti al Giudice del Lavoro nei confronti della SRR da parte di n. 6 dipendenti della Società ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione:

- In ordine a passività potenziali e rischi futuri sulla gestione, si rileva la presenza di n. 2 ricorsi davanti al Giudice del Lavoro nei confronti della SRR da parte di n. 6 ex dipendenti della Società ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione: il primo, da parte di cinque ex dipendenti ATO richiedenti l'assunzione presso la SRR, per il quale, a seguito della assunzione dei dipendenti presso la SRR, il legale incaricato della difesa della Società ha provveduto a richiedere al Giudice la declaratoria della sopravvenuta cessazione della materia del contendere;
- Rispetto al secondo contenzioso davanti al Giudice del Lavoro da parte di un altro ex dipendente ATO in liquidazione, il legale che tutela e difende le ragioni della Società nella predetta causa, ha relazionato che il rischio di soccombenza in definitiva può definirsi "possibile" seppur non nella misura richiesta dal ricorrente. A tal fine nel rispetto del principio contabile OIC 31 si è ritenuto accantonare una somma per far fronte al verificarsi del rischio, prudenzialmente stimata entro un campo di variabilità di valori tra limiti massimi e minimi delle tabelle del costo del lavoro.

Quindi, sulla base del superiore criterio e con riguardo al periodo di riferimento 01/01/2019-31/12/2019 la migliore stima dell'importo da accantonare è risultata di € 13.384,00.

Fra le passività potenziali si rileva che con nota prot. n. 0005894 del 25.02.2020 il Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha comunicato alla SRR di non essere tenuto alla partecipazione delle spese di funzionamento della Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, della L.R. n. 9/2010, riservandosi di richiedere il rimborso di tutte le somme già corrisposte. A seguito della suddetta nota l'organo amministrativo ha richiesto al Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti delle indicazioni e chiarimenti sulla corretta interpretazione delle disposizioni della L.R. n. 9/2010 e dello statuto societario. A seguito del riscontro del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il quale ha inoltrato un parere reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione sull'argomento, si ritiene opportuno assumere da parte dell'assemblea dei soci della SRR le relative determinazioni al riguardo. Gli esiti della vicenda potranno comportare un ribaltamento di tutte le quote di compartecipazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa tra gli altri Comuni soci, sia per il pregresso che per il futuro.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio si rileva un accordo, non risultante dallo stato patrimoniale, relativo alla stipula, in data 29.03.2019, con ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione, di un contratto di comodato d'uso gratuito per la concessione alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. della discarica sita in Ragusa, contrada Cava dei Modicani, con l'uso dell'area dove è ubicato l'impianto stesso, ivi compreso il relativo impianto di TMB, la cui efficacia è stata però sospensivamente condizionata alla voltura dell'AIA esistente in favore della SRR ATO 7 Ragusa, ovvero alla intestazione di un nuovo provvedimento di AIA in favore della medesima SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto sta accadendo sul fronte sanitario a seguito del virus Covid-19 con importanti conseguenze sul modo economico e finanziario tali per cui sta generando una grava instabilità finanziaria a livello di sistema Paese nonché su scala globale. E' bene sottolineare che l'emergenza sanitaria Covid-19 essendo un fatto intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio non ha prodotto retroattivamente alcun effetto sui valori di bilancio al 31.12.2019; Ragion per cui i criteri di classificazione e valutazione delle poste economico e patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio rispecchiano i connotati del postulato del going concern. A tal fine è utile richiamare il documento interpretativo della Fondazione OIC n.6/2020 secondo il quale la società può avvalersi della deroga di cui all'art.7 DL n.23/2020, consistente nella valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art.2423 bis,c.1 n.1) codice civile, qualora alla data dell'ultimo bilancio redatto non sia stata conclamata la perdita della continuità aziendale, quest'ultima circostanza mai verificatasi nella società.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 si segnala l'interruzione, nel corso del 2020, dei lavori di realizzazione e ampliamento dei CCR nei territori dei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e Scicli, per i ritardi nell'accredito dei finanziamenti degli stati di avanzamento dei lavori da parte della Regione Siciliana. A seguito dei predetti ritardi la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha anche ricevuto la notifica di due decreti ingiuntivi da parte di due imprese per i crediti maturati per la realizzazione degli impianti, nei confronti dei quali ha presentato opposizione.

Nel corso del 2020, l'assemblea dei soci della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. del 25 agosto 2020 ha deliberato di dare avvio alla costituzione di una Società di scopo (in house), per la gestione house gli impianti pubblici di pertinenza della SRR.

Sempre nel corso del 2020, è stato rilasciato alla SRR il provvedimento autorizzatorio (D.D.S. n. 1404) dell'ampliamento della capacità di abbancamento dell'impianto di compostaggio di C.da Cava dei Modicani in Ragusa da 16.800 Tonnellate/anno a 27.375 Tonnellate/anno.

In vista del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., per la discarica e l'impianto di TMB di C.da Cava dei Modicani in Ragusa, la Società ha dato luogo, il 4 novembre 2020, ad una procedura di gara pubblica (procedura negoziata d'urgenza) per l'individuazione, nelle more della costituzione e attivazione della Società di scopo, del gestore dell'impianto di TMB (Trattamento Meccanico Biologico) e della gestione post operativa della discarica di C.da Cava dei Modicani a Ragusa, attraverso una gara "ponte" della durata di sei mesi prorogabili per ulteriori sei mesi. A seguito della suddetta procedura è stato individuato il gestore a cui volturare l'autorizzazione in fase di rilascio.

A seguito dell'aggiudicazione della suddetta gara è stato notificato alla SRR, in data 13.11.2020, un ricorso al TAR Sicilia Sez. Catania per l'annullamento della procedura di gara da parte di una impresa che non è stata invitata dalla procedura, con annessa richiesta di sospensiva, e rivendicando il proprio diritto a partecipare alla procedura e sollevando una serie di ulteriori obiezioni. Al suddetto ricorso è stata presentata opposizione dalla SRR ed il TAR Sicilia Sez. Catania, con Ordinanza del 4.12.2020 ha respinto la domanda di sospensione degli atti impugnati, fissando l'udienza per la trattazione nel merito.

In data 27.01.2021, con D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è stata rilasciata alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto di TMB e la discarica di C.da Cava dei Modicani in Ragusa. In data 28.01.2021, con D.A. n. 018/GAB, l'Assessore al Territorio e all'Ambiente della Regione Siciliana ha emesso, per i predetti impianti, il Provvedimento Autorizzatorio unico Regionale (PAUR).

A seguito del rilascio dei superiori provvedimenti autorizzatori in capo alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. il 30.01.2021 è stato redatto con l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione il verbale di presa d'atto dell'avveramento della condizione sospensiva di cui all'art. 7 del contratto di comodato d'uso gratuito per la concessione alla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. della discarica sita in Ragusa, contrada Cava dei Modicani, con l'uso dell'area dove è ubicato l'impianto stesso, ivi compreso il relativo impianto di TMB.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della L. n. 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto nessun aiuto dalla P.A.. Per completezza di informazione si specifica che le somme ricevute da P.A. (enti soci) rappresentano solo il contributo alle spese di funzionamento in qualità di consorziati, nel rispetto dello Statuto.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

QUOTA COMPLESSIVA 2019	€ 924.344,12
QUOTA SPESE GENERALI (allegato 1)	€ 890.780,62
QUOTA PER SERVIZI SPECIFICI (DISCARICA RAGUSA, COMPOSTAGGIO RAGUSA E VITTORIA)	€ 33.563,50

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio d'esercizio ripartendo, ai sensi dello Statuto Sociale, le spese generali di amministrazione sostenute pari ad € 924.344,12, con la relativa quota a conguaglio rispetto alla quota già addebitata, in relazione alla quota di partecipazione di ciascun consorziato come nel prospetto seguente:

QUOTA COMPLESSIVA 2019		SPESE GENERALI				
ENTE SOCIO	% QUOTA	QUOTA SPESE GENERALI 2019	QUOTA 2019 ADDEBITATA	CONGUAGLIO SPESE GENERALI SOCIO (SENZA QUOTA PROV. REG.LE RAGUSA)	RIPARTO AI SOCI QUOTA PROVINCIA REGIONALE	TOTALE CONGUAGLIO 2019
COMUNE DI ACATE	2,575%	€ 23.801,86	€ 27.117,09	-€ 3.315,23	€ 1.252,73	- 2.062,50 €
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	2,605%	€ 24.079,16	€ 27.433,01	-€ 3.353,85	€ 1.267,32	- 2.086,53 €
COMUNE DI COMISO	9,355%	€ 86.472,39	€ 98.516,64	-€ 12.044,25	€ 4.551,18	- 7.493,07 €
COMUNE DI GIARRATANA	1,075%	€ 9.936,70	€ 11.320,73	-€ 1.384,03	€ 522,98	- 861,04 €
COMUNE DI ISPICA	4,650%	€ 42.982,00	€ 48.968,72	-€ 5.986,72	€ 2.262,21	- 3.724,51 €
COMUNE DI MODICA	16,935%	€ 156.537,68	€ 178.340,92	-€ 21.803,25	€ 8.238,83	- 13.564,42 €
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	1,080%	€ 9.982,92	€ 11.373,38	-€ 1.390,46	€ 525,42	- 865,05 €
COMUNE DI POZZALLO	5,770%	€ 53.334,66	€ 60.763,34	-€ 7.428,68	€ 2.807,09	- 4.621,60 €
COMUNE DI RAGUSA	22,185%	€ 205.065,74	€ 233.628,19	-€ 28.562,45	€ 10.792,93	- 17.769,51 €
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	2,730%	€ 25.234,59	€ 28.749,38	-€ 3.514,78	€ 1.328,14	- 2.186,65 €
COMUNE DI SCICLI	8,240%	€ 76.165,96	€ 86.774,68	-€ 10.608,72	€ 4.008,73	- 6.599,99 €
COMUNE DI VITTORIA	17,800%	€ 164.533,25	€ 187.450,16	-€ 22.916,91	€ 8.659,65	- 14.257,26 €
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	5,000%	€ -	€ 52.654,54	-€ 52.654,54		- 52.654,54 €
<b>TOTALE</b>	<b>100,000%</b>	<b>€ 878.126,91</b>	<b>€ 1.053.090,78</b>	<b>-€ 174.963,87</b>	<b>€ 46.217,21</b>	<b>- 128.746,66 €</b>

In particolare, dal prospetto si evince che le quote addebitate in acconto ai Soci per l'anno 2019 sono pari ad e 1.053.090,78; dal conguaglio finale emerge che la quota effettivamente dovuta dai Soci è pari ad e 924.344,12; Pertanto, verranno emesse delle note di credito a favore dei Comuni soci a conguaglio per l'anno 2019 per l'importo totale di € 128.746,66.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**  
**Avv. Giuseppe Cassi**